

Intarsiò. Lavoro di ebanisteria consistente nella composizione di disegni o figure con legni di qualità diverse, con metalli, avorio o madreperla, fissati su una superficie sottostante. Già usato nell'antico Egitto, applicato su mobili, vasi, oggetti vari; presso i romani corrisponde quasi esclusivamente alla tarsia (v.) marmorea. Dal Medioevo il termine tarsia sostituisce quello di i.